

**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI"**

Istituto Tecnico Economico "G. Agnelli" - Liceo "E. Ferrari"  
Sede Amm.va – Segreteria Viale dei Mille n° 158 – 47042 Cesenatico (FC)  
Cod. Fisc.: 90028640408 – Distretto Scolastico n° 44 - FOIS00400D  
e-mail: fois00400d@istruzione.it www.isiscesenatico.edu.it  
tel. 0547-675277

**PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA**

*(Del. Consiglio di Istituto n.28/2020 del 10/09/2020)*

**Indice**

<b>Premessa</b>	pg. 2
<b>1. Linee metodologico-didattiche per la DDI del ISIS "Da Vinci"</b>	pg. 2
1.1 Fondamenti culturali, pedagogici e metodologici della didattica digitale	pg. 2
1.2 Obiettivi da perseguire	pg. 4
1.3 Metodologie e strumenti da utilizzare	pg. 5
1.4 Organizzazione oraria delle attività sincrone e asincrone	pg. 6
1.5 Verifiche e valutazioni	pg. 7
1.6 DDI a distanza in caso di lockdown	pg. 8
<b>2. Protocolli operativi per la Didattica Digitale Integrata</b>	pg. 9
Attività di Didattica Digitale Integrata	pg. 9
<b>1. Attività DDI miste</b> (con gruppo di appr. in presenza e gruppo di appr. a distanza)	pg. 10
1.1 Attività durante le ore di lezione	pg. 10
1.2 Assegnazione attività domestiche (compiti)	pg. 10
1.3 Verifiche e valutazione	pg. 10
1.4 Comunicazioni docente/studenti a distanza	pg. 11
<b>2. Attività DDI unica</b> (con tutti gli studenti a distanza)	pg. 11

2.1 Rimodulazione della programmazione e dell'orario	pg. 11
2.2 Attività durante le ore di lezione	pg. 11
2.3 Assegnazione attività domestiche (compiti)	pg. 12
2.4 Verifiche e valutazione	pg. 12
2.5 Comunicazioni docente/studenti	pg. 12
<b>3. Attività DDI unica</b> (con tutti gli studenti in presenza)	pg. 12
3.1 Attività durante le ore di lezione	pg. 12
3.2 Assegnazione attività domestiche (compiti)	pg. 13
3.3 Verifiche e valutazione	pg. 13
<b>4. Norme di comportamento nelle attività di DDI</b>	pg. 13
<b>5. Alunni e alunne con Bisogni Educativi Speciali</b>	pg. 14
<b>6. Piattaforme digitali dell'ISIS "Da Vinci" e sito web d'Istituto</b>	pg. 15
<b>7. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento</b>	pg. 15
<b>8. Rapporti scuola-famiglia</b>	pg. 15
<b>9. Formazione</b>	pg. 16
<b>10. Supporto alle famiglie</b>	pg. 16
<b>11. Riservatezza e sicurezza</b>	pg. 17
<b>12. Patto educativo di corresponsabilità</b>	pg. 16

## Premessa

Le linee guida (LG) approvate con Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 89 del 7 agosto 2020 forniscono le indicazioni per la redazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare, nelle scuole secondarie di II grado, in modalità complementare alla didattica in presenza, nonché da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio e si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

L'esigenza di garantire anche a distanza il percorso di insegnamento/apprendimento mediante le ICT è occasione per definire e codificare, attraverso questo Piano SDDI, l'impiego sistematico delle tecnologie digitali nell'ambito di forme di didattica attiva e di stampo costruttivista nell'offerta formativa dell'Istituto.

### 1. Linee metodologico-didattiche per la DDI del ISIS "Da Vinci"

Le LG individuano nel Collegio docenti l'organo chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e della didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in forma complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

#### **1.1 Fondamenti culturali, pedagogici e metodologici della didattica digitale**

##### **Partendo dal PNSD**

Nel Piano Nazionale del 2015 – elaborato all'interno della Legge 107/2015 – si ribadisce l'idea che un "piano per l'educazione nell'era digitale" non è un semplice dispiegamento di tecnologia, bensì *«un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita. In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis le attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche l'amministrazione, contaminando - e di fatto ricongiungendoli - tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali. Con ricadute estese al territorio.*

*Gli obiettivi non cambiano, sono quelli del sistema educativo: le competenze degli studenti, i loro apprendimenti, i loro risultati, e l'impatto che avranno nella società come individui, cittadini e professionisti.*

*Questi obiettivi saranno aggiornati nei contenuti e nei modi, per rispondere alle sfide di un mondo che cambia rapidamente, che richiede sempre di più agilità mentale, competenze trasversali e un ruolo attivo dei giovani.»* (Piano Nazionale Scuola Digitale 2015)

##### **ICT e Digital Literacy**

L'adozione, nella scuola di oggi, di approcci didattici che si avvalgono della tecnologia è accompagnata da una riflessione teorica collegata a un nuovo ambito di ricerca: le tecnologie

dell'educazione; tale settore affronta globalmente le problematiche legate all'incontro tra il mondo dell'educazione e quello delle tecnologie della comunicazione.

L'oggetto di studio delle tecnologie educative è rappresentato dall'insieme dei processi e dei sistemi che consentono di progettare e di realizzare ambienti di apprendimento: gli elementi essenziali di questi processi e sistemi sono le ICT ("Tecnologie dell'informazione e della comunicazione") e la *Digital Literacy*, intesa come una combinazione complessa di capacità, abilità e conoscenze.

*«Definire le competenze di cui i nostri studenti hanno bisogno è una sfida ben più ampia e strutturata di quella che il sentire comune sintetizza nell'uso critico della Rete, o nell'informatica. Dobbiamo affrontarla partendo da un'idea di competenze allineata al ventunesimo secolo: fatta di nuove alfabetizzazioni, ma anche e soprattutto di competenze trasversali e di attitudini da sviluppare. In particolare, occorre rafforzare le competenze relative alla comprensione e alla produzione di contenuti complessi e articolati anche all'interno dell'universo comunicativo digitale, nel quale a volte prevalgono granularità e frammentazione.*

*Proprio per questo è essenziale lavorare sull'alfabetizzazione informativa e digitale (information literacy e digital literacy), che mettono al centro il ruolo dell'informazione e dei dati nello sviluppo di una società interconnessa basata sulle conoscenze e l'informazione».* (Piano Nazionale Scuola Digitale 2015)

Anche il MIUR, in un rapporto di approfondimento tematico su "Scuola e società dell'informazione" del 30 novembre 2015, segnala che la *Digital literacy* si presenta oggi come un costrutto non univoco, sfaccettato, che è stato sottoposto a moltissime letture diverse anche se tutte importanti. In particolare, viene posto l'accento sull'arricchimento semantico che oggi ha interessato il concetto di *Digital literacy*, "che oggi fa propri molti nuovi significati". Alla luce di ciò, il rapporto del MIUR fa una distinzione tra:

- *ICT literacy*, ossia l'abilità di usare il pc e le tecnologie;
- *Internet literacy*, ossia l'abilità consistente nel saper usare Internet in modo "efficiente ed efficace";
- *Media literacy*, ossia l'abilità consistente nel saper analizzare i messaggi provenienti dai media. Il MIUR, infine, attribuisce una particolare rilevanza all'*Information literacy*, che può essere intesa come in parte coincidente con la *Media literacy*, ma che riguarda più specificamente le abilità di estrarre informazioni dai media, accedere ad esse e comprenderle.

*«Essa appare centrale perché necessaria a vivere, lavorare ed imparare nella società dell'informazione [...] poiché comprende la capacità di riconoscere perché e come si abbia bisogno di quella data informazione. Dal punto di vista delle scienze cognitive essa è una tipica capacità di pensiero, incluso, soprattutto, il pensiero critico».* (Rapporto di approfondimento tematico, 2015, p. 8)

Si arriva quindi alla conclusione che la *Digital literacy* coinvolge la conoscenza, le capacità e le attitudini (competenze) per maneggiare le tecnologie, usare internet, comprendere i messaggi dei media e manipolare l'informazione.

### **ICT e didattica costruttivista**

L'introduzione delle ICT gioca un ruolo importante a livello didattico, soprattutto nella misura in cui le nuove tecnologie fungono da espediente per scardinare le "inerzialità" del modello didattico tradizionale del fare scuola. Ciò permette di passare dal modello della lezione frontale a quello del lavoro di gruppo basato sul cooperative learning, che promuove una condivisione di

conoscenze, di idee e di produzioni tale da favorire la costruzione di una più ampia intelligenza connettiva, che viene sperimentata, per esempio, mediante metodologie attive e innovative riconducibili ad approcci costruttivisti, quali il *Flipped Classroom model*, l'*Inquiry Based Learning*, gli EAS, la *chunked lesson*, il *Project Based Learning*, il *Debate*, l'approccio *TEAL* e *SAMR*.

## **Dalla “DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA” alla “DIDATTICA AUMENTATA DIGITALMENTE”**

Intendere le forme di didattica integrabili da strumenti digitali è un approccio limitato e limitante le potenzialità del digitale nei percorsi formativi.

L'evoluzione della società dell'informazione porta infatti a considerare le ICT non solo più come strumento che “integra” o “assiste” i processi, compresi quelli educativi, ma come mezzo performante e trasformante tali processi, aprendo scenari didattici non realizzabili (o addirittura inimmaginabili) senza l'ausilio delle tecnologie.

Pertanto, pur mantenendo nei seguenti testi il termine Didattica Digitale Integrata (DDI), per coerenza con i documenti ministeriali, la si preferisce intendere nell'accezione che pare più appropriata di Didattica Aumentata Digitalmente (DAD), per evidenziare la ridefinizione che i percorsi educativi e didattici possono raggiungere con l'impiego quotidiano e sistematico delle ICT nell'insegnamento.

### **1.2 Obiettivi da perseguire**

Così come affermato nella Nota dell'Ufficio Scolastico Regionale inviata alle Scuole nel luglio 2020, obiettivo della Didattica Digitale Integrata, ovvero di un “fare” scuola che utilizzi gli ormai numerosissimi strumenti digitali insieme ai più noti e familiari mezzi della didattica in presenza, non può che essere il “fare meglio scuola con l'ausilio del digitale”.

Non si tratta quindi di sostituire o stravolgere ma di integrare, o meglio “aumentare” gli scenari didattici con lo scopo di “fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti” (Agenda 2030 dell'Unesco per lo Sviluppo Sostenibile).

Equità non significa infatti “fare lo stesso per tutti”, ma “dare a ciascuno ciò che gli serve”. L'inclusività resa possibile dalle ICT poi permette a ciascuno di prendere parte, in ragione delle proprie peculiarità e dei propri bisogni, al processo formativo.

Questi obiettivi educativi generali possono essere realizzati più efficacemente attraverso la didattica digitale integrata, grazie alla flessibilità ed adattabilità degli strumenti digitali.

Obiettivo principale e prioritario è quindi quello di garantire un'offerta formativa completa, approfondita prevista dal profilo in uscita anche a distanza, “aumentando” gli scenari didattici con l'uso del digitale.

È possibile definire tre elementi essenziali:

- a) utilizzare materiale didattico digitale
- b) porre fiducia nella tecnologia digitale e comprenderne appieno le caratteristiche, le opportunità e il funzionamento, ampliando, tramite opportuna formazione le proprie competenze e trasformando le esistenti in digitali;
- c) educare, ed educarsi, all'utilizzo consapevole e responsabile della rete sviluppando spirito critico e capacità di concentrazione usando la multimedialità come una risorsa.

Più nel dettaglio è possibile individuare gli obiettivi specifici collegati alla DDI: 5

1. aumentare la motivazione dello studente e la consapevolezza del suo percorso di studi;
2. sollecitare lo studente a sviluppare le competenze collegate alle conoscenze acquisite;
3. rinforzare, tramite costanti feedback, il percorso di apprendimento;
4. educare al civile confronto di idee e opinioni.

Il percorso per il raggiungimento degli obiettivi passa attraverso:

- la rimodulazione delle programmazioni didattico-educative disciplinari, curando l'individuazione dei contenuti essenziali, dei nodi concettuali interdisciplinari e gli apporti dei contesti non formali e informali dell'apprendimento;
- l'individuazione da parte del Collegio docenti di criteri e modalità di erogazione della DDI.

### **1.3 Metodologie e strumenti da utilizzare**

Le proposte didattiche innovative sono molte ( *Flipped Classroom model*, *Inquiry Based Learning*, gli EAS, la *chunked lesson*, il *Project Based Learning*, il *Debate*, l'approccio *TEAL* e *SAMR.*), e sono tutte coniugabili in un'ottica costruttivista, basandosi sulla logica del *learning by doing*, cioè "imparare facendo".

L'approccio costruttivista si integra perfettamente con il digitale, sia perché il digitale è campo dell'attualità e della quotidianità, sia perché fornisce strumenti, a volte virtuali, a volte reali, atti ad indagare la realtà e il mondo circostante. Contemporaneamente la rapidità di ricerca di informazioni, di svolgimento di calcoli, di realizzazione di infografiche permette una operatività a misura dell'"ora di lezione", rivelandosi adatta ai tempi della scuola.

La possibilità data infine dal digitale di creare contenuti garantisce anche l'attività "autoriale" dello studente, completando così con artefatti (testi collettivi, video, mappe, codici, app) il percorso didattico proposto.

L'ottica è quella TEAL, dell'apprendimento attivo abilitato attraverso la tecnologia, dove lo strumento tecnologico diventa contemporaneamente mezzo e scopo della costruzione del sapere, realizzata dal gruppo classe, collettivamente.

Gli strumenti di appoggio per realizzare tali didattiche sono quelli che, contestualmente, permettono la Didattica a distanza. Assolvono quindi ad un duplice scopo: garantire il percorso di apprendimento e facilitare, integrare, aumentare la didattica sviluppata.

La piattaforma GSuite in uso nell'Istituto contiene tutti gli strumenti operativi necessari, ai quali si aggiungono specifiche app e sw specifici.

Tali applicativi, sfruttabili sia nelle dotazioni d'aula (Touch Panel, LIM, pc, tablet, chromebook) sia in modalità BYOD attraverso i device degli studenti, diventano filo conduttore anche delle attività a distanza, quando e dove necessarie, sia sincrone ma soprattutto asincrone, come strumenti di approfondimento e di indagine personali o collettivi, nel caso di *collaborative learning*.

Il nostro Istituto propone quindi a docenti e studenti l'utilizzo degli strumenti offerti dalla piattaforma GSuite for Education, che si possono integrare, nel rispetto delle necessità e delle tipicità di ogni singola disciplina, con:

- Screencast-o-matic o Fish bole, per la registrazione di video;
- YouTube editor, per la gestione di video;
- QuestBase, per l'elaborazione di verifiche strutturate on line o cartacee;
- CmapTools, per la realizzazione di mappe concettuali e mentali.

#### 1.4 Organizzazione oraria delle attività sincrone e asincrone

Nella DDI occorre prevedere un'alternanza di attività sincrone e asincrone nell'ottica sia del potenziamento dell'attività didattica, sfruttando tutte le risorse della didattica digitale, sia del rispetto dei ritmi di apprendimento degli alunni.

L'esperienza della DaD durante il lockdown ha reso evidente la necessità di una riprogettazione che riguarda soprattutto due aspetti:

- i tempi di fruizione che nella didattica digitale sono più contratti;
- i carichi cognitivi e connettivi che devono essere ben equilibrati tra discipline all'interno del consiglio di classe.

Le Attività della DDI possono assumere una duplice forma:

attività sincrone: insegnante e studenti interagiscono in tempo reale attraverso videolezioni in diretta o svolgimento di compiti e attività sotto la supervisione dell'insegnante;

attività asincrone: sono attività di approfondimento, studio domestico, visione di videolezioni registrate o altri materiali, svolgimento di compiti. Le attività asincrone sono attività strutturate sulla base delle indicazioni e dei materiali forniti dagli insegnanti e sono registrate su ARGO.

Nel caso di didattica mista (una parte della classe in presenza e una parte a distanza per le classi in cui il numero degli studenti non permetta di rispettare il necessario distanziamento): - Il monte ore della classe deve essere mantenuto. Il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta la divisione in unità orarie da 60 minuti della classe, (con attività sincrona di 40 minuti. per le classi che hanno 27 o 30 ore settimanali, e di 35 min per quelle che ne hanno 32, salvo casi particolari giustificati da esigenze didattiche. - Il tempo restante dell'ora verrà impiegato dal gruppo a distanza con attività che non richiedano l'uso del videoterminale e svolte in modo autonomo.

- Durante l'attività sincrona, oltre alla lezione di tipo trasmissivo attraverso collegamento Meet, si possono svolgere anche altre attività, usando strumenti come Classroom, Moduli, ecc. sempre nel rispetto dei tempi di collegamento a videoterminale.

Nel tempo restante dell'ora i due gruppi, quello in classe e quello a casa, lavorano separatamente:

- gli studenti in classe lavorano alla presenza dell'insegnante con domande di chiarimenti, esercizi, approfondimenti e discussione oppure svolgono prove di verifica; ~~verifiche scritte~~; - gli studenti a casa svolgono attività senza l'ausilio di strumenti digitali, per evitare sovraccarico da videoterminale: esercizi, relazioni, lavoro autonomo di approfondimento da sottoporre poi all'insegnante nel collegamento successivo o nella settimana in cui sono in classe.

Nel caso di didattica interamente a distanza (lockdown generale o quarantena della classe) deve essere assicurato un monte ore di almeno 20 ore settimanali (come da LG) di attività didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi. Nell'ambito della necessaria rimodulazione oraria si avrà cura di assicurare adeguato spazio settimanale a tutte le discipline.

Verranno poi proposte attività in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee, come compito domestico pomeridiano, tenendo conto sia del tempo stimato per lo svolgimento di tali attività, sia del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe dagli altri docenti del consiglio di classe.

## 1.5 Verifiche e valutazioni

L'esperienza della DaD ha posto in primo piano il ruolo della valutazione formativa. Nella DDI a distanza questo tipo di valutazione, accompagnata da una robusta azione di feedback, mantiene un'importanza cruciale, in quanto permette di accompagnare gli studenti nel corso dell'intero processo di apprendimento, e consente di sopperire alla mancanza delle interazioni immediate che sono caratteristiche della compresenza di docenti e alunni nello stesso spazio fisico. Inoltre, se praticata con frequenza e regolarità, registrando le valutazioni, essa si rivela particolarmente utile per integrare opportunamente valutazione sommativa al momento del giudizio di fine periodo.

Una efficace valutazione formativa si avvale di:

- regolare controllo e restituzione di compiti e consegne assegnati per il lavoro domestico; - frequente richiesta di feedback durante le lezioni in presenza o le attività sincrone di videolezione;
- osservazione degli alunni impegnati nel processo di apprendimento, ad esempio mentre rielaborano i contenuti del manuale di studio al fine di ricavarne una mappa concettuale.

Con regole chiare e condivise di organizzazione dell'attività, ogni studente saprà di poter essere interpellato frequentemente dal docente, sarà consapevole del fatto che la qualità dei suoi interventi in chat o in forum durante l'attività sincrona sarà considerata un indicatore del suo grado di attenzione e partecipazione, così come i compiti svolti a casa testimonieranno un impegno profuso. Distinguere con chiarezza il momento formativo dal momento sommativo permetterà di scaricare gli studenti dall'ansia della prestazione e dalla tentazione di copiare o di ricorrere ad aiuti vari e consentirà di avere un quadro di volta in volta realistico della loro progressione, utile ad integrare il giudizio che scaturirà in futuro dalla valutazione sommativa.

Il docente costruirà e condividerà con gli studenti la griglia da utilizzare per la valutazione formativa, esplicitando:  
indicatori (es.: partecipazione alle attività proposte; puntualità e rispetto delle consegne...);  
descrittori (es.: partecipa con interesse e in maniera attiva al dialogo educativo; è sempre puntuale e precisa/o nelle consegne...);  
livello raggiunto (es.: livello avanzato; livello intermedio...);  
voto (es.: 9/10; 7/8...).

Le valutazioni formative assegnate nel corso di ogni quadrimestre si tradurranno in annotazioni positive o negative da riportare sul registro elettronico e confluiranno, a fine periodo, in un voto da riportare sul registro elettronico con la dicitura "valutazione formativa".

Per quanto riguarda le possibili verifiche da somministrare, è opportuno ricordare che le più recenti Linee guida emanate dal MIUR fissano il focus della scuola nell'acquisizione e/o potenziamento sia di conoscenze che di competenze, laddove queste ultime risultano definite come una combinazione di conoscenze, abilità e attitudini appropriate al contesto, che si sviluppano quando lo studente è coinvolto, personalmente o collettivamente, nell'affrontare situazioni, nel portare a termine compiti, nel realizzare prodotti, nel risolvere problemi, che implicano l'attivazione e il coordinamento operativo di quanto sa, sa fare, sa essere o sa collaborare con gli altri.

Ne consegue che, se l'azione didattica è rivolta all'acquisizione e potenziamento di conoscenze e competenze, anche l'azione di verifica e valutazione deve essere coerente con tutte le attività progettate e realizzate con questa finalità e quindi prevedere, oltre alle prove di verifica e accertamenti di conoscenze tradizionali, anche azioni per valutare le competenze.

Un accertamento di competenza richiede però strumenti diversi dalle azioni di accertamento di conoscenze, infatti, come ben evidenziato dalle linee guida ministeriali «è ormai condiviso a livello teorico che la competenza si possa accertare facendo ricorso a compiti di realtà *osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive*».

Le prove di competenza devono quindi essere costruite su molteplici esperienze ed attività (compiti di realtà) nelle quali lo studente deve saper mettere in campo tutte le conoscenze e competenze acquisite, dimostrando l'utilità delle azioni didattiche.

Per verificare le competenze si può richiedere di commentare un testo, risolvere o creare un esercizio, elaborare una mappa, glossare un'immagine, perché queste attività implicano studio, ricerca e comprensione, e permettono di pensare e agire in maniera autonoma, mostrando impegno e creatività. Per lavorare anche nell'ottica dell'Esame di Stato, si può proporre di partire da uno spunto, fornendo un esercizio o un problema da risolvere, oppure un'immagine, un testo o un grafico da commentare.

Sia nel caso di didattica mista (con parte della classe in presenza e parte a distanza), sia in quello di didattica interamente a distanza (in caso di *lockdown* generale o quarantena della classe) si privilegeranno verifiche volte a misurare l'acquisizione di conoscenze e competenze e si lascerà ampio spazio alla valutazione formativa. La calendarizzazione delle prove sarà comunicata e annotata sul registro elettronico ARGO con almeno una settimana di anticipo, per consentire ai docenti delle altre discipline una programmazione delle verifiche opportunamente distribuita, evitando la concentrazione delle prove negli stessi periodi. In ogni caso i docenti avranno cura di salvare gli elaborati prodotti dagli alunni e di conservarli all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati.

### **1.6 DDI a distanza in caso di lockdown**

#### Rimodulazione delle progettazioni didattiche.

Ai consigli di classe è affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Va posta attenzione agli alunni più fragili attivando percorsi di istruzione appositamente progettati, condivisi con le famiglie e le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con attività educativa domiciliare.

#### Gestione consapevole e attenta delle classi virtuali.

Occorre creare ambienti di apprendimento stimolanti e partecipati. In ogni caso è necessario pensare a una relazione di apprendimento che assegni un ruolo il più possibile attivo allo studente attraverso l'uso di strumenti come forum, chat testuali, video chat live, gruppi di lavoro, condivisione di materiali e l'adozione di forme di didattica innovative in modo che la lezione si trasformi da semplice trasmissione di contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa, di costruzione collettiva della conoscenza.

Vanno abbandonate sia la logica della classe virtuale come "repository" di compiti e di lezioni videoregistrate, sia quella della video-lezione in streaming sul modello della lezione tradizionale, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento.

## **2. Protocolli operativi per la Didattica Digitale Integrata**

## **Attività di Didattica Digitale Integrata**

La DDI, intesa come metodologia in grado di garantire i percorsi di insegnamento/apprendimento a distanza, è adottata per tutte le classi che possono trovarsi in queste due differenti condizioni:

**1-** attività DDI miste (con gruppo di apprendimento in presenza e gruppo di apprendimento a distanza). Per le classi che non riescono per motivi legati alle dimensioni delle aule, ad avere tutti gli alunni in presenza.

**2-** attività DDI unica (con tutta la classe in apprendimento a distanza). Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi o la chiusura dell'Istituto.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, la DDI sarà attivata tramite percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

Come esplicitato in premessa la DDI è adottata, per la sua valenza formativa, anche nelle classi che svolgono le attività in presenza con tutti gli studenti:

**3-** attività DDI unica (con tutta la classe in apprendimento in presenza).

**1. Attività DDI miste** (con gruppo di apprendimento in presenza e gruppo di apprendimento a distanza).

### **1.1 Attività durante le ore di lezione**

L'unità oraria di lezione è di 60 minuti: la lezione è rivolta agli studenti di entrambi i gruppi di apprendimento e articolata in più parti, sincrone, integrate da strumenti digitali (device personale e connessione) o svolte dagli studenti con strumenti tradizionali (libro di testo, quaderno, ecc.).

Le attività sincrone integrate da strumenti digitali e che quindi richiedono da parte degli alunni l'utilizzo del videoterminale, non potranno avere una durata complessiva superiore a 40 minuti per le classi del Liceo (18-20 ore a settimana) e a 35 minuti per le classi dell'ITE (18-19 ore a settimana).

Le lezioni sincrone integrate o meno da strumenti digitali, possono essere

- continue. Ad esempio: 1) inizio lezione con VC tramite Meet per 30/35/40 minuti 2) proseguimento con assegnazione di esercizi/attività, svolti contemporaneamente da entrambi i gruppi con strumenti non digitali
- discontinue. Ad esempio: 1) inizio lezione con VC tramite Meet per 10/15 minuti 2) proseguimento con assegnazione esercizi/attività 3) conclusione in VC con Meet 20/25 minuti per discussione.

I contenuti e la scansione (tempi) della lezione sono registrati nel dettaglio su ARGO. 10

Durante le ore di lezione, se l'attività didattica integrata lo prevede, gli studenti possono utilizzare i propri device.

Gli studenti assenti per cui è prevista la presenza in aula sono registrati su ARGO così come quelli che non risultano collegati durante la lezione prevista. Entrambi sono tenuti a fornire giustificazione ~~sul libretto~~ da parte dei genitori il prima possibile.

### **1.2 Assegnazione attività domestiche (compiti)**

Le attività assegnate come compiti domestici, asincrone, possono essere integrate da strumenti digitali (device personale e connessione) o svolte dagli studenti con strumenti tradizionali (libro di testo, quaderno, ecc.).

La rendicontazione al docente delle attività è eseguita con strumenti digitali (ad es. Classroom) da parte del gruppo di apprendimento a distanza e con strumenti digitali o non digitali (quaderno, relazioni, ecc.) per il gruppo in presenza.

I compiti devono risultare opportunamente distribuiti nella settimana per garantire un proficuo apprendimento non appesantito da eccessivi picchi di carico cognitivo. Le assegnazioni di compiti alla classe sono puntualmente annotate su ARGO e devono essere effettuate al termine della lezione o almeno 48 ore prima della data di consegna, con esclusione della domenica, entro le ore 16,30.

Il coordinatore del Consiglio di classe supervisiona le assegnazioni per evitare il rischio di eccessivo cumulo cognitivo e connettivo giornaliero sugli studenti.

### **1.3 Verifiche e valutazione**

Le prove scritte sono di norma svolte, alternativamente, dai gruppi di apprendimento quando questi si trovano nel turno in presenza con materiali tradizionali (foglio e penna). La calendarizzazione delle prove è comunicata e annotata sul registro ARGO con l'anticipo di almeno una settimana, per consentire ai docenti delle altre discipline una programmazione delle verifiche opportunamente distribuita, evitando la concentrazione negli stessi periodi.

Le prove somministrate in due turni ai gruppi di apprendimento, seppure le stesse in termini di contenuti e obiettivi da verificare, sono formulate in modi differenti.

Prove scritte possono essere somministrate anche con strumenti digitali (ad es. GForm), durante attività sincrone che coinvolgono contemporaneamente entrambi i gruppi. Prove scritte assegnate in attività asincrone (relazioni, tavole, recensioni, mappe, ecc.) possono essere realizzate sia in forma digitale che non digitale in funzione della consegna, e se previsto dalla programmazione, valutate con registrazione del voto su ARGO e conservate dal docente (in apposite cartelle su GDrive se digitali).

Le prove orali interessano sia gli studenti dei gruppi in presenza che quelli dei gruppi a distanza (in tal caso sono effettuate tramite VC con Meet e ricadono nei tempi "digitali"). Assumendo la prova orale anche una funzione formativa e di autovalutazione è opportuno che la stessa sia svolta in presenza di entrambi i gruppi o almeno del gruppo di apprendimento dello studente.

Le valutazioni delle prove, sia quelle orali che scritte (in formato digitale che non digitale) sono comunicate allo studente e alla intera classe in modo chiaro, tempestivo e giustificato. I risultati delle prove sommative sono integrati da elementi raccolti da parte dell'insegnante durante tutte le ore di lezione volti a valutare elementi formativi (attenzione, partecipazione, aggiornamento sui contenuti della lezione precedente, interesse, impegno, rispetto delle consegne, collaborazione, qualità dei processi attivati, disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, autonomia, responsabilità personale e sociale, processo di autovalutazione) e registrati su ARGO tramite annotazioni positive o negative.

#### **1.4 Comunicazioni docente/studenti a distanza**

Le comunicazioni ufficiali tra studenti e docente si svolgono via posta elettronica istituzionale, tramite Classroom e, in forma unidirezionale, tramite ARGO. Per garantire il diritto alla disconnessione le comunicazioni sono trasmesse dalle 7,30 alle 16,30.

### **2. Attività DDI unica** (con tutta la classe in apprendimento a distanza).

#### **2.1 Rimodulazione della programmazione e dell'orario**

Il monte ore è ridotto (così come indicato dalle LG) a 20 ore settimanali, ripartite su 6 giorni alla settimana e sulla base dell'orario in vigore. La riduzione di ciascuna disciplina è proporzionale al suo carico orario (circa un terzo).

Il Consiglio di classe, in caso di adozione di DDI unica:

- rimodula la propria programmazione didattico-educativa;
- definisce quali ore dell'orario vigente utilizzare per le attività sincrone, distribuendole equamente durante la settimana (3 o 4 ore al giorno), prevedendo pause dall'uso del videoterminale di almeno 15 minuti ogni due ore di attività;
- propone al DS l'articolazione oraria per la sua approvazione.

I docenti utilizzano le ore della propria cattedra non impiegate per le lezioni del mattino per progettare l'attività didattica a distanza e preparare i materiali relativi.

#### **2.2 Attività durante le ore di lezione**

L'unità oraria resta di 60 minuti ed è articolata in più parti, sincrone, integrate da strumenti digitali (device personale e connessione) o svolte dagli studenti con strumenti tradizionali (libro di testo, quaderno, ecc.)

Le attività svolte in VC tramite Meet, per garantirne l'efficacia ed evitare sovraccarico, dovranno limitarsi ad un massimo di ~~30~~ 40 minuti consecutivi, le restanti parti della lezione saranno gestite tramite altri applicativi indicati nelle Linee guida del Da Vinci

I contenuti e la scansione (tempi) della lezione sono registrati con dettaglio su ARGO. Gli studenti che non risultano collegati durante la lezione prevista sono considerati assenti e registrati sul ARGO.

#### **2.3 Assegnazione attività domestiche (compiti)**

Le attività assegnate come compiti domestici, asincrone, sono svolte tramite strumenti digitali (device personale e connessione) o con strumenti tradizionali (libro di testo, quaderno, ecc.) e poi trasformate in digitale.

La rendicontazione al docente delle attività è eseguita con strumenti digitali (ad es. Classroom)

Le assegnazioni di compiti alla classe sono puntualmente annotate su ARGO. Devono risultare opportunamente distribuiti nella settimana per garantire un proficuo apprendimento non appesantito da eccessivi picchi di carico cognitivo e connettivo. L'assegnazione del compito deve essere effettuata al termine della lezione o almeno 48 ore prima della data di consegna richiesta, con esclusione della domenica, entro le ore 16,30. Il coordinatore del Consiglio di classe supervisiona le assegnazioni per evitare il rischio di eccessivo cumulo cognitivo e connettivo giornaliero sugli studenti.

#### **2.4 Verifiche e valutazione**

Nel caso della DDI unica le prove sono costruite con l'obiettivo di sondare maggiormente le competenze acquisite piuttosto che la sola conoscenza dei contenuti. La durata delle stesse, se svolta

esclusivamente su videoterminale da parte dello studente, deve essere commisurata ai limiti d'uso sopra riportati.

Le prove scritte sono prioritariamente somministrate tramite applicativi digitali (GForm, ad esempio) ma possono essere svolte con materiali tradizionali (carta e penna) e poi trasmesse al docente via e.mail o Classroom, che le conserva su apposite cartelle in GDrive.

Le prove orali sono svolte, quando possibile, in VC tramite Meet alla presenza online di tutta la classe o a piccoli gruppi.

Le valutazioni delle prove, sia quelle orali che scritte, sono comunicate allo studente e all'intera classe in modo chiaro, tempestivo e giustificato.

I risultati delle prove sommative sono integrati da elementi raccolti da parte dell'insegnante durante tutte le ore di lezione volti a valutare elementi formativi (attenzione, partecipazione, aggiornamento sui contenuti della lezione precedente, interesse, impegno, rispetto delle consegne, collaborazione, qualità dei processi attivati, disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, autonomia, responsabilità personale e sociale, processo di autovalutazione) e registrati su ARGO tramite annotazioni positive o negative.

### **2.5 Comunicazioni docente/studenti**

Le comunicazioni ufficiali tra studenti, famiglie e docente si svolgono via posta elettronica istituzionale, tramite Classroom e, in forma unidirezionale, tramite ARGO. Per garantire il diritto alla disconnessione le comunicazioni sono trasmesse dalle 7,30 alle 16,30.

## **3. Attività DDI unica** (con tutta la classe in apprendimento in presenza).

### **3.1 Attività durante le ore di lezione**

La didattica digitale, con tutta la classe in presenza, integra e "aumenta" altre forme di didattica (sia tradizionali che innovative) con l'impiego degli strumenti (app e sw già indicati nelle linee guida del Da Vinci) e la strumentazione d'aula.

Gli studenti sono invitati a lavorare in modalità BYOD, impiegando il proprio device esclusivamente per l'attività didattica. Le attività in aula o laboratorio con uso di videoterminale, compreso quello personale, non possono superare le 20 ore settimanali e deve essere prevista una pausa dall'attività video di almeno 15 minuti ogni due ore.

### **3.2 Assegnazione attività domestiche (compiti)**

Il docente assegna attività domestiche da svolgere tramite strumenti digitali oltre che non digitali, la cui rendicontazione può essere richiesta tramite gli applicativi utilizzati. **3.3 Verifiche e valutazione**

Il docente può assegnare prove di verifica anche tramite strumenti digitali. Tali prove sono costruite con l'obiettivo di sondare maggiormente le competenze acquisite piuttosto che la sola conoscenza dei contenuti. La durata delle stesse, se svolte esclusivamente su videoterminale da parte dello studente, deve essere commisurata ai limiti d'uso sopra riportati.

I risultati delle prove sommative sono integrati da elementi raccolti da parte dell'insegnante durante tutte le ore di lezione, volti a valutare elementi formativi (attenzione, partecipazione, aggiornamento sui contenuti della lezione precedente, interesse, impegno, rispetto delle consegne, collaborazione, qualità dei processi attivati, disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, autonomia, responsabilità personale e sociale, processo di autovalutazione.) e registrati su ARGO tramite annotazioni positive o negative.

## **4. Norme di comportamento nelle attività ai DDI**

Gli studenti e le studentesse sono tenuti alle seguenti norme comportamentali. L'inosservanza di quanto segue è ritenuta mancanza disciplinare sanzionabile dal Docente o dal Dirigente sulla base di quanto previsto dal Regolamento di Istituto specificatamente aggiornato e integrato.

La piattaforma in uso (GSuite4Edu) è dotata di un sistema di controllo e monitoraggio delle attività degli utenti puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Norme di comportamento:

durante le videolezioni tramite Meet

- scegliere un ambiente domestico il più possibile silenzioso e consono al collegamento - presentarsi in rete con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale, con microfono spento e webcam accesa inquadrante il volto, e il materiale necessario per la lezione.
- intervenire, accendendo il microfono, solo su richiesta dell'insegnante
- non registrare la videolezione se non dietro permesso esplicito del docente - indossare un abbigliamento consono al momento formativo
- mantenere la webcam accesa con volto inquadrato per tutta la durata della lezione - utilizzare la chat per chiedere la parola
- non utilizzare durante la lezione altri programmi se non quelli indicati dal docente - non comunicare con gli altri compagni con altri mezzi (app di messaggistica), tramite altri device o lo stesso device impiegato per seguire la videolezione
- non condividere con soggetti esterni alla classe o all'Istituto il link di accesso al meeting che è strettamente riservato
- mantenere un linguaggio e un comportamento rispettosi con tutti e consoni all'ambiente formativo in cui ci si trova
- non consumare cibo o bevande
- non allontanarsi senza avvisare, via chat, il docente ed averne ottenuto il permesso. La partecipazione alla videolezione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione.

durante le attività su Classroom o altri applicativi

- partecipare attivamente alle attività proposte dal docente
- utilizzare, nella chat e nei messaggi, un linguaggio rispettoso e appropriato - rispettare i tempi di consegna e nel caso di ritardi o mancate consegne dovuti a problemi tecnici, comunicare tempestivamente la situazione al docente.

durante i test su GForm (Moduli) o altri applicativi

- produrre materiale originale senza l'ausilio di altre fonti o suggerimenti dei compagni.

Gli account personali per il Registro elettronico e per Google Suite for Education sono gli account istituzionali di studio; pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che

esulano dalle attività didattiche, dalla comunicazione istituzionale della Scuola o dalla corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

## **5. Alunni e alunne con Bisogni Educativi Speciali**

L'istituto garantisce, salvo disposizioni dell'Autorità, la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Docenti di sostegno, Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato.

Nel caso di lockdown, i docenti di sostegno mantengono, con modalità di didattica a distanza, l'interazione con l'alunno, la sua famiglia e gli altri docenti curricolari, monitorando la realizzazione del PEI e mettendo a punto materiale individualizzato e personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con le famiglie (D.L. 09/03/2020, n° 14, art. 9)."

Particolare attenzione è posta alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal Consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati.

Per questi alunni il Consiglio di classe concorda con attenzione il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisce la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, nel rispetto della disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola). L'eventuale coinvolgimento degli alunni in questione in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel Piano Didattico Personalizzato.

## **6. Piattaforme digitali dell'ISIS "Da Vinci" e sito web d'Istituto**

Le piattaforme digitali istituzionali in uso all'ISIS "Da Vinci" sono

- Il **Registro elettronico ARGO**, tramite il quale:

il docente registra gli argomenti trattati, i compiti assegnati, la programmazione delle verifiche, le assenze degli studenti i voti relativi alle prove sommative, le annotazioni formative (positive o negative), le note disciplinari, le comunicazioni scuola-famiglia;

lo studente prende atto di quanto riportato dal docente;

la famiglia, oltre a prendere atto di quanto registrato dai docenti, prenota i colloqui con i docenti e si informa sulle comunicazioni inserite nella Bacheca da parte della scuola.

- **Google Suite for Education** (o GSuite), associata su dominio @davincicesenatico.it, che permette l'utilizzo degli applicativi Google (Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente).

La piattaforma è amministrata autonomamente dal personale dell'Istituto e risponde ai requisiti di sicurezza e riservatezza previsti dalla norma.

- **Sito web d'Istituto**, che rappresenta lo strumento prioritario per le comunicazioni istituzionali (unidirezionali) tra scuola e famiglia.

Il personale, gli studenti e le loro famiglie sono tenuti, specie nei momenti di emergenza, a monitorare con frequenza il sito d'Istituto.

## **7. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento**

Si svolgeranno regolarmente previa verifica che presso le strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano altresì il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.

Viene comunque favorita la scelta di progetti PCTO interni all'Istituto e dove possibile attività da svolgersi da remoto.

## **8. Rapporti scuola-famiglia**

Per ridurre il numero di persone esterne a scuola è mantenuto, oltre a quello tradizionale, il sistema di colloqui a distanza tramite preventiva prenotazione su ARGO e

- l'applicazione Meet Hangouts (~~utilizzando, da parte dei genitori, le credenziali di accesso degli alunni propri figli~~)
- telefono

nei medesimi orari di ricevimento mattutino previsti nel corso della didattica ordinaria.

## **9. Formazione**

Per garantire un efficace impiego delle ICT nella DDI è prevista:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale docente su
  - impiego della strumentazione tecnologica disponibile
  - impiego degli applicativi individuati per la DDI
  - metodologie didattiche attive e innovative
  - gestione ARGO e GSuite4Edu su @davincicesenatico.it
- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale amministrativo su - gestione, conservazione, condivisione dei documenti digitali in GSuite4Edu su @davincicesenatico.it

- Attività di formazione interna rivolta a studentesse e studenti per l'utilizzo degli applicativi per la DDI, anche in forma di *peer to peer*.

## **10. Supporto alle famiglie**

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di device, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza, sulla base di un apposito Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto.

## **11. Riservatezza e sicurezza**

Il personale dell'Istituto è nominato dal Dirigente scolastico quale incaricato del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale, prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

Tutti i servizi principali di G Suite for Education sono conformi alle norme COPPA (Child's Online Privacy Protection Act) e FERPA (Family Educational Rights and Privacy Acts). I dati trattati di docenti e alunni sono utilizzati unicamente per la didattica in presenza e a distanza. Gli account degli alunni rimangono attivi fino al termine del percorso di studi o finché non avvenga un trasferimento ad altra scuola. Terminato il rapporto formativo con la scuola, l'account degli studenti viene sospeso.

## **12. Patto educativo di corresponsabilità**

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale, sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per le attività di DDI.